

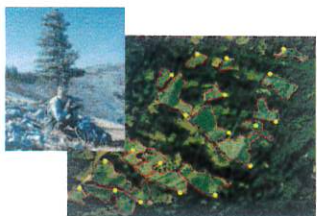
REGIONE
ABRUZZO



Monitoraggio degli ungulati mediante conteggio da punti vantaggiosi mappati 2023 in Regione Abruzzo



Ad esclusivo utilizzo interno per il corretto
svolgimento dei conteggi primaverili in Abruzzo

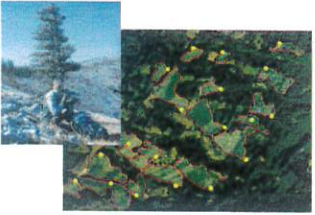


Le indicazioni del PFVR

Protocollo operativo per il conteggio da punti vantaggiosi



1. I censimenti dei due cervidi devono essere realizzati «in contemporanea», cioè effettuando sessioni in cui gli operatori sono presenti contemporaneamente nell'area prescelta. Qualora non sia possibile realizzare i conteggi su tutto il territorio del distretto in contemporanea, gli Istituti di Gestione possono suddividere l'Unità Gestionale in settori di censimento, di superficie non inferiore ai 400 ha, nei quali si applica l'obbligo della contemporaneità delle conte. Particolare cura dovrà essere posta al fine di evitare doppi conteggi all'interno dello stesso settore di censimento e fra settori di censimento adiacenti. Nel caso in cui non fosse possibile censire in contemporanea tutti i settori individuati, al fine di limitare il più possibile lo scambio di animali i confini dei settori di censimento saranno selezionati in modo tale da coincidere con elementi topografici rilevanti (creste, fiumi) o vere e proprie barriere in grado di limitare significativamente gli spostamenti degli animali fra settori adiacenti.
2. All'interno di ciascuna unità territoriale di censimento sarà stabilita l'ispezione di tutte le aree aperte di estensione minima pari a 1,56 ha (coerente con il limite massimo di risoluzione della carta di uso del suolo disponibile), compatibilmente con le possibilità operative. Qualora questa eventualità non fosse possibile, le aree aperte da sottoporre a conta saranno selezionate in modo da risultare adeguatamente distribuite in tutta l'unità di censimento, evitando che si verifichi una distribuzione raggruppata delle osservazioni nella stessa. In ogni caso, sarà redatta una mappa su base della carta tecnica regionale (CTR) in formato digitale in cui saranno riportate per ciascuna unità il numero di aree aperte di estensione minima pari a 1,56 ha. Al fine di ottimizzare la disponibilità di operatori per l'ispezione del maggior numero di aree aperte si ricorda di porre particolare attenzione alla selezione di punti di vantaggio dai quali, mediante l'uso di ottiche adeguate, sia possibile ispezionare la maggior estensione di aree aperte.
3. Nell'ambito di ciascun settore vengono effettuate non meno di 4 sessioni, di cui almeno 2 mattutine, nel periodo compreso di norma tra il 20 marzo e il 20 aprile, in dipendenza dalle condizioni locali della ripresa vegetativa. È inoltre utile effettuare conteggi diretti anche durante il periodo del bramito. Le date di censimento in ciascun distretto possono variare di anno in anno in dipendenza dello stadio di crescita della vegetazione nelle aree aperte. Si ritengono valide sessioni di censimento eseguite con condizioni meteorologiche favorevoli: assenza di precipitazioni e vento con velocità non superiore a 20 km/h. Le sessioni di censimento vanno eseguite nel corso delle 2 ore successive all'alba e delle 2 ore serali che precedono le condizioni di luce sufficienti all'osservazione degli animali. Il completamento delle 4 sessioni deve avvenire nel minor arco temporaneo possibile (ad es 2 giorni), compatibilmente con le possibilità operative.



Le indicazioni del PFVR

Protocollo operativo per il conteggio da punti vantaggiosi
PUNTI CHIAVE

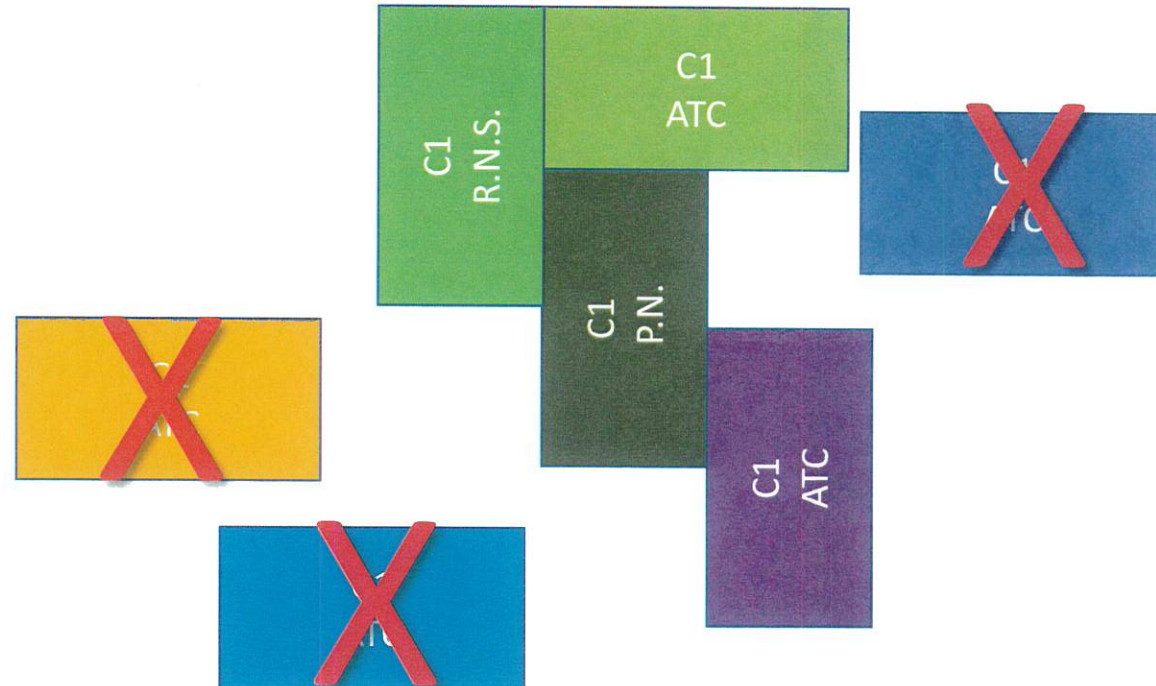


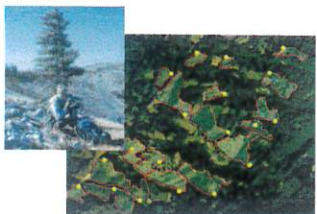
I tecnici incaricati, nel rispetto di quanto indicato nel PFVR, devono avere cura di:

Garantire la **CONTEMPORANEITA'** su settori minimi di **400** ha



Garantire la **CONTINUITA' TERRITORIALE** dei settori monitorati tra i diversi Istituti di Gestione all'interno del **Comprensorio** di appartenenza





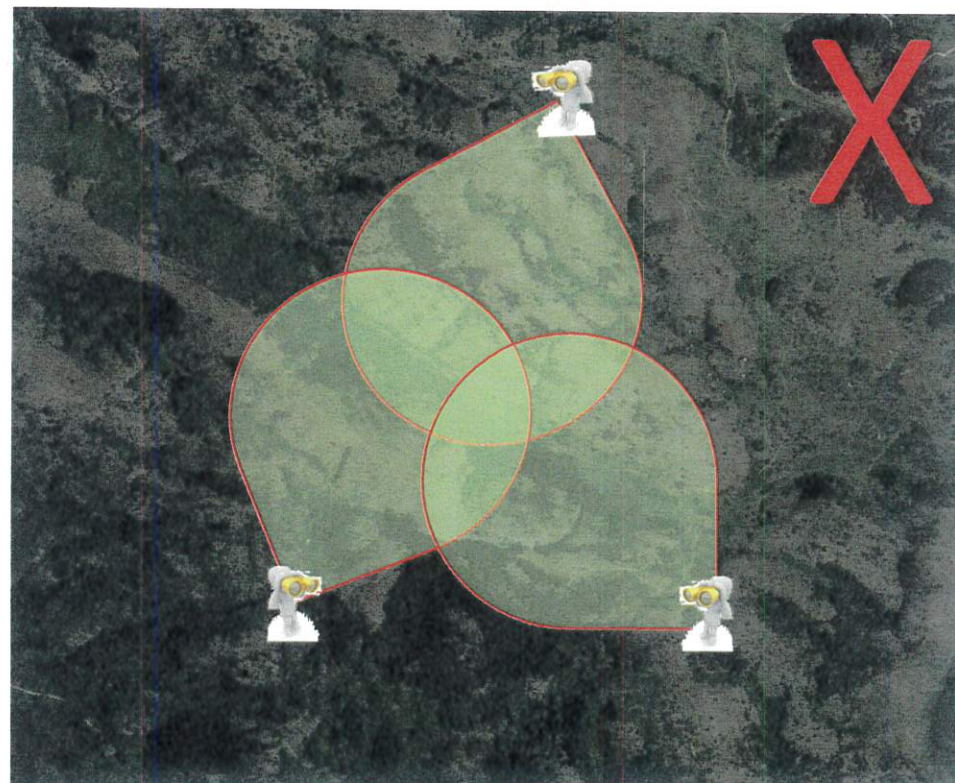
Le indicazioni del PFVR

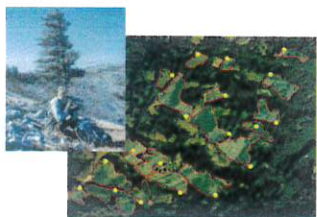
Protocollo operativo per il conteggio da punti vantaggiosi

PUNTI CHIAVE



(...le) aree aperte da sottoporre a conta saranno selezionate in modo da risultare adeguatamente distribuite in tutta l'unità di censimento, evitando che si verifichi una distribuzione raggruppata delle osservazioni nella stessa.





Le indicazioni del PFVR

Protocollo operativo per il conteggio da punti vantaggiosi

PUNTI CHIAVE



Per ogni settore **4 ripetizioni**

2 sessioni all'alba

dalle 05:45 alle 08:45



2 sessioni al tramonto

dalle 18:00 fino a quando le
condizioni di luminosità lo
consentono

Programma 2023

Sabato 25 alba

Ripetizione **2**

Domenica 26 alba

Ripetizione **4**

Ripetizione **1**

Venerdì 24 tramonto

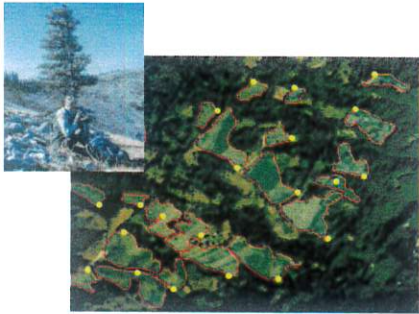
Ripetizione **3**

Sabato 25 tramonto

Conferma date in funzione di previsioni meteorologiche entro le ore
20:00 del 22 marzo 2023

Le indicazioni del PFVR

SUPERFICI DA COPRIRE



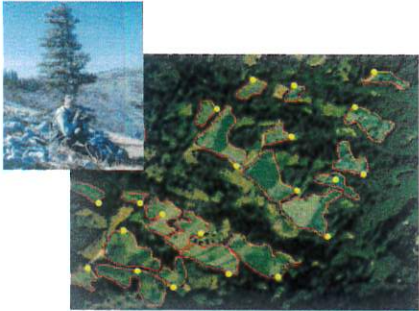
Distretto/RNS/P.N.

Garantire presenza in almeno **75% dei punti** di osservazione utilizzati negli anni precedenti

Garantire copertura di almeno **40% del territorio** potenzialmente oggetto di futura gestione faunistico-venatoria

Le indicazioni del PFVR

PERSONALE IMPIEGATO E STRUMENTI



Verificare titolo di abilitazione per conteggi

cervo e **capriolo**

(Per coadiutori, personale di Istituto è idoneo)

Obbligatorio utilizzo di ottiche adeguate in
funzione delle distanze medie di
osservazione

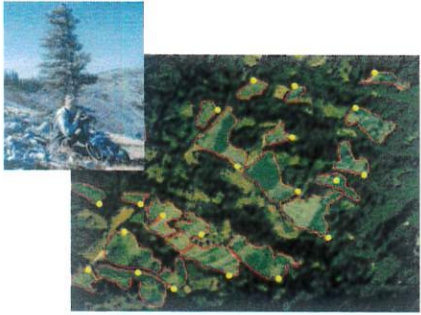
Binocolo per
osservazioni entro
200-250 metri

Cannocchiale per
osservazioni oltre
200-250 metri



Le indicazioni del PFVR

COMPILAZIONE SCHEDE DI CENSIMENTO



Riferito all'Istituto

Numerazione interna Istituto

Riferito alla ripetizione



REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Agricoltura
 Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura – DPD023
 Osservatorio Faunistico Regionale

AREA DI CONTEGGIO: **ATC/PN/RNS/RNR ...** SCHEDA N° **I, II, III, IV**
 Operatore/i: **Mario Rossi/Paolo Bianchi** Punto di Oss. **012** Data: **24/03/2023** Ora inizio: **05:45** Ora fine: **08:45**
~~ALBA~~ TRAMONTO Meteo: _____ Ottica utilizzata (marca e ingr.): **Binocolo 8,5x42** Osservatore abilitato cervidi Si No

Condizioni medie

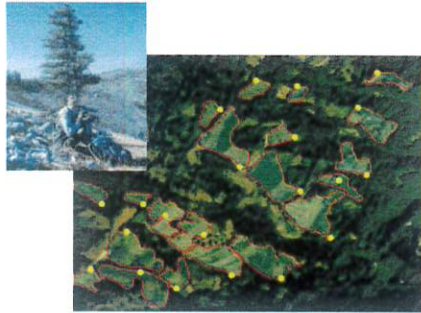
Tipo: binocolo o cannocchiale con ingrandimenti

Orari effettivi di inizio e fine

CAPRIOLO Mod.A											
N°	Ora	MASCHI		FEMMINE		INDETERMINATI					NOTE
		I <i>10 mesi</i>	II-III <i>> 1 anno e 10 mesi</i>	I <i>10 mesi</i>	II-III <i>> 1 anno e 10 mesi</i>	MA	FE	I	II-III	Gen	

Le indicazioni del PFVR

COMPILAZIONE SCHEDE DI CENSIMENTO



Scala priorità

Numero animali

Classe sesso

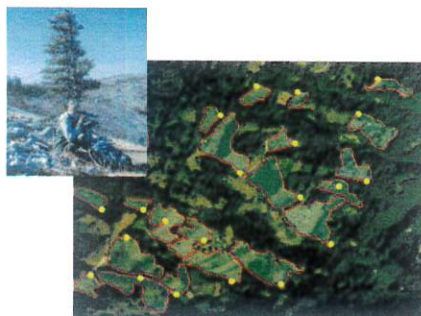
Classe età

Compilare una riga per ogni gruppo osservato

CAPRIOLO											Mod.A
N°	Ora	MASCHI		FEMMINE		INDETERMINATI					NOTE
		I <i>10 mesi</i>	II-III <i>> 1 anno e 10 mesi</i>	I <i>10 mesi</i>	II-III <i>> 1 anno e 10 mesi</i>	MA	FE	I	II-III	Gen	
1	05:47		1		3						Palco pulito
2	06:12									2	Visti in corsa
3	07:50						1				
4	08:15			1	2						

Numero progressivo osservazione

Solo note utili



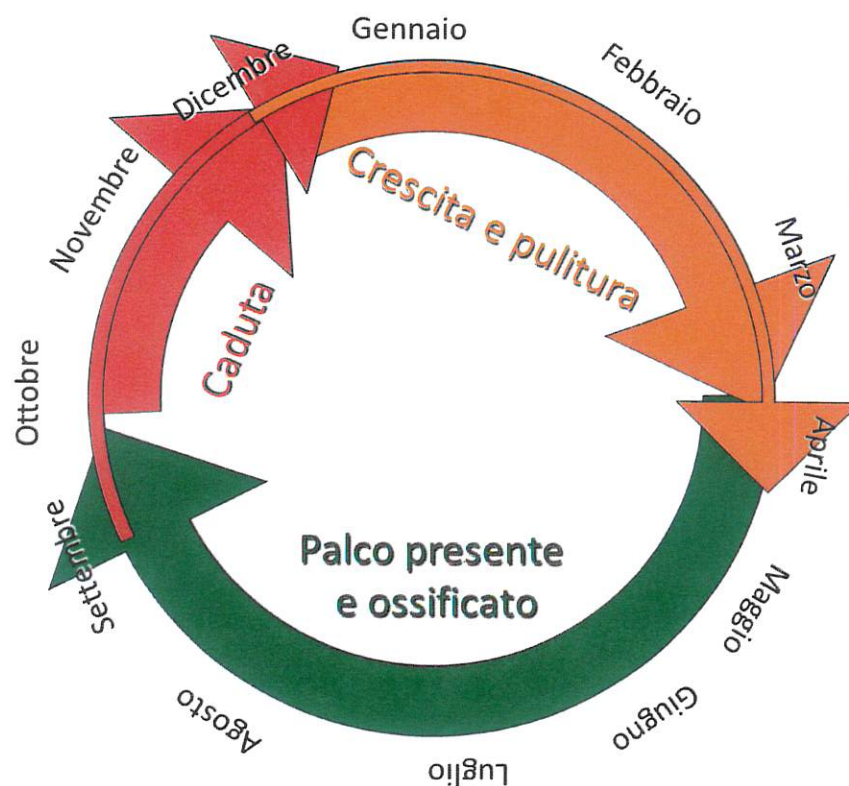
Le indicazioni del PFVR

Osservazione maschi di capriolo



Al momento dei conteggi a vista c'è già stato cambio di classe:

la classe 0 non esiste

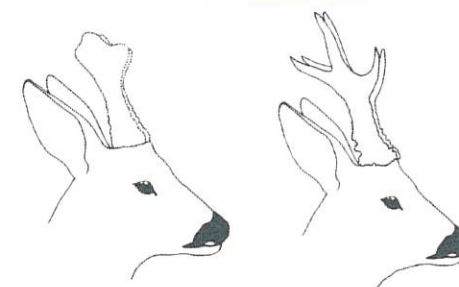


Probabile presenza/assenza e sviluppo del palco alla fine di marzo

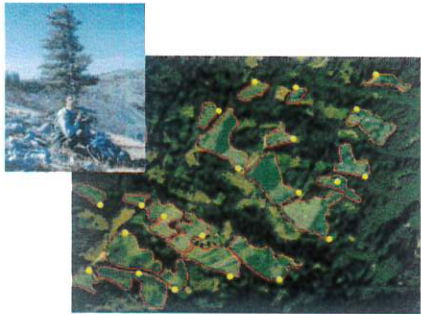
M1



M2 e 3



Immagini di A. Dal Pian, S. Nicoloso e AAVV
Vietata la riproduzione e divulgazione



Le indicazioni del PFVR

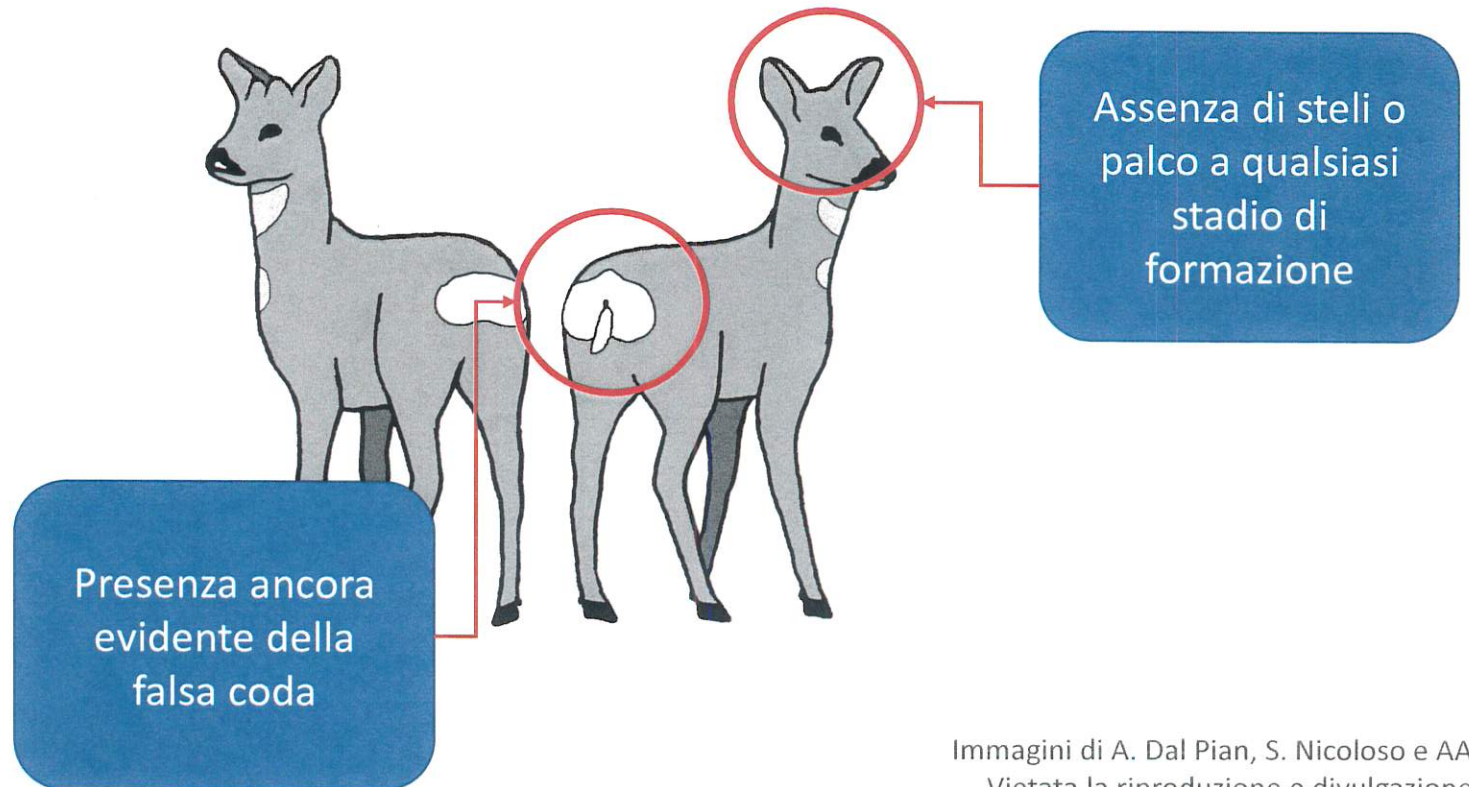
Osservazione femmine di capriolo



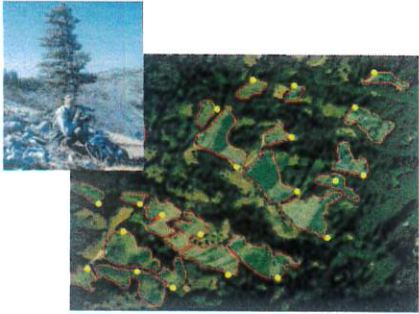
Al momento dei conteggi a vista c'è già stato cambio di classe:

la classe 0 non esiste

La distinzione tra classe I e classe II è estremamente difficile; nel dubbio inserire tutte le femmine nelle **Indeterminate FE**



Immagini di A. Dal Pian, S. Nicoloso e AAVV
Vietata la riproduzione e divulgazione



Le indicazioni del PFVR

Osservazione maschi di cervo

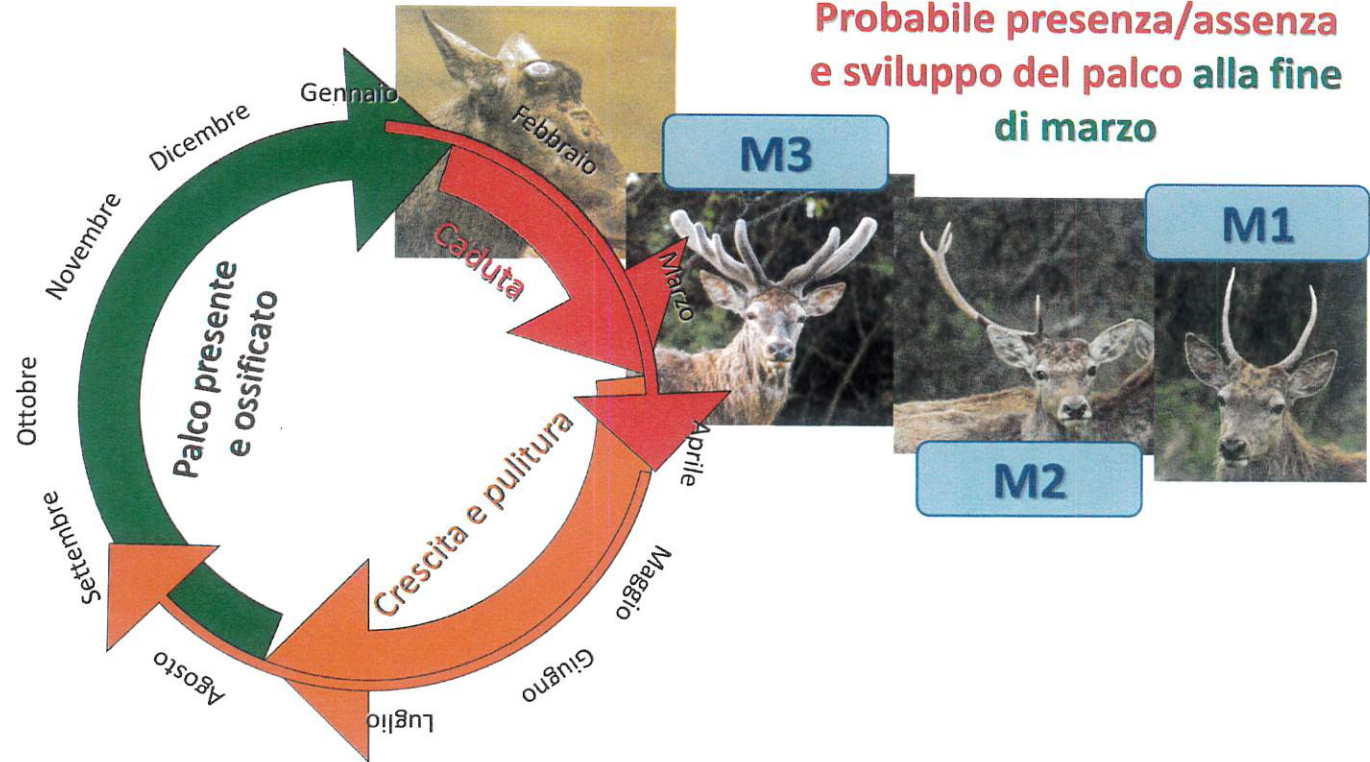


Probabile presenza/assenza
e sviluppo del palco alla fine
di marzo

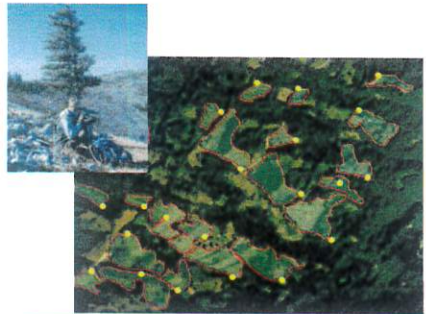
Prestare attenzione alla
sagoma e alla testa

In caso di dubbi sulla classe
attribuirli alla Isola classe
maschile e indeterminati per età

Cambio classe al
15 di marzo



Immagini di A. Dal Pian, S. Nicoloso e AAVV
Vietata la riproduzione e divulgazione

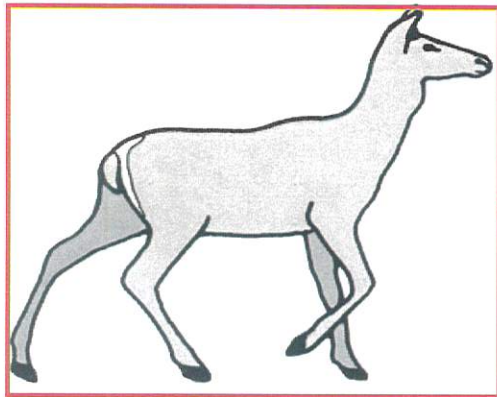


Le indicazioni del PFVR

Osservazione femmine di cervo

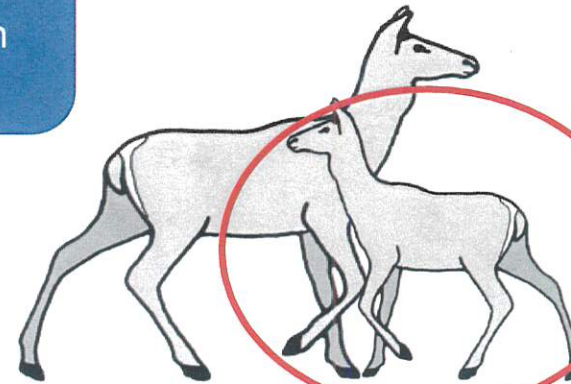
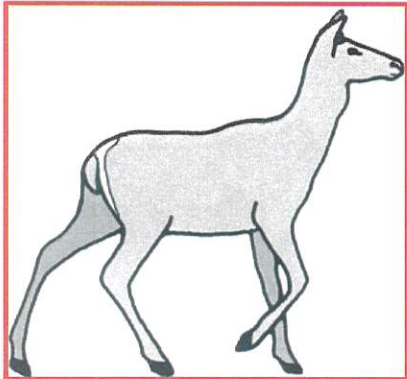


Femmine adulte (F2) più tozze, inscrivibili in un rettangolo



La distinzione tra classe F1 e classe F2 è estremamente difficile; nel dubbio inserire tutte le femmine nelle Indeterminate FE

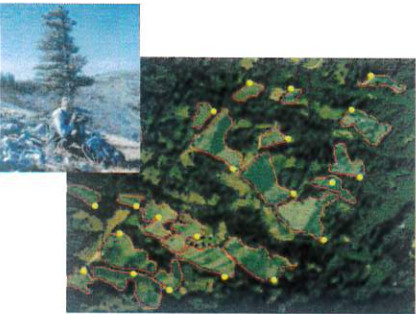
Femmine giovani (F1) più snelle, inscrivibili in un quadrato



Classe 0 riconoscibile quasi solo per confronto dimensionale con femmine giovani ed adulte

Classe 0, maschio o femmina concentrarsi su caratteri sessuali o inserirli come indeterminati piccoli

Immagini di A. Dal Pian, S. Nicoloso e AAVV
Vietata la riproduzione e divulgazione

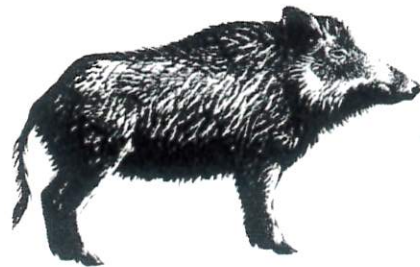


Classe 0
Striati o rossi:
mantello
caratteristico e
piccole dimensioni

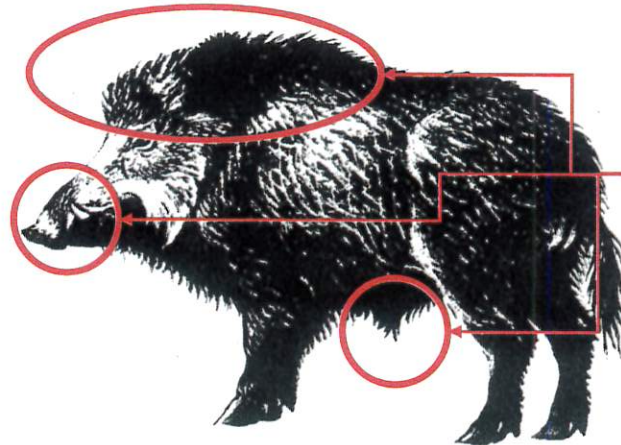


Le indicazioni del PFVR

Osservazione cinghiale



Classe I:
mantello dal bruno al nero;
dimensioni intermedie caratteri
sessuali non evidenti



Classe II:
Mantello dal bruno al
nero: caratteri sessuali
secondari (pesi, criniera,
canini, ciuffo penico o
mammelle) evidenti

Immagini di A. Dal Pian, S. Nicoloso e AAVV
Vietata la riproduzione e divulgazione